

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 ottobre 2010, n. 2344

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse IV - Capitale Umano - Avviso n. 6/2010 - "DIRITTI A SCUOLA": ADOZIONE AVVISO e IMPEGNO di SPESA.

L'anno **2010** addì **5** del mese di **Ottobre** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) la Commissione Europea ha approvato il **P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza**.

Il P.O. Puglia FSE 2007-2013 esprime tra gli obiettivi strategici quello di prevedere interventi efficaci verso il recupero delle competenze di base e trasversali anche con azioni sul contesto di riferimento, tali da aumentare l'attrattività del sistema scolastico e di contrastare la dispersione scolastica.

Il sapere e l'innalzamento dei livelli di istruzione di tutti i ragazzi e le ragazze della Regione Puglia

sono un obiettivo fondamentale sia per lo sviluppo personale di ognuno di loro, che come volano per la crescita economica e sociale della Regione.

Occorre fornire gli strumenti culturali e le competenze che possano consentire loro di gestire la complessità dei contesti nazionali, europei e mondiali.

I risultati della recente indagine OCSE-PISA sul "*Livello di competenza dei quindicenni italiani*", evidenziano che in Puglia persiste tuttora un numero elevato risulta con un'alta percentuale di allievi con scarse conoscenze di base, oltre che per la capacità di trasformare in competenze le conoscenze acquisite, mediante l'applicazione di queste ultime per la soluzione di problemi della vita reale.

La scuola deve affermare tra le sue finalità più importanti l'educazione alla cittadinanza democratica e mirare alla costruzione di identità personali e collettive, alla promozione dei diritti dell'uomo, in una dimensione europea: essere cittadini "attivi" e "responsabili", in altre parole contribuire allo sviluppo del benessere della società in cui si vive, diventando capaci di esigere i propri diritti, ma anche contribuire in modo consapevole alle risoluzioni dei problemi.

Tanto premesso, così come è avvenuto per l'anno scolastico 2009/2010, in data **03/09/2010** è stato stipulato uno specifico **Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Puglia** per "*La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico 2010-2011*".

Con **D.G.R. n. 1975 del 09/09/2010** si è provveduto alla ratifica di tale Accordo.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si intende approvare l'**Avviso n. 6/2010 - "DIRITTI A SCUOLA"**, con il finanziamento del P.O. Puglia FSE 2007-2013, Asse IV "*Capitale Umano*", il cui obiettivo è il miglioramento della qualità del sistema d'istruzione attraverso una più efficace e coerente corrispondenza fra le risorse a disposizione ed i bisogni espressi dalle singole scuole, attraverso l'implementazione di soluzioni pedagogiche innovative e una maggiore integrazione fra tutti gli insegnanti che intervengono nel processo educativo.

L'Avviso n. 6/2010 - "**DIRITTI A SCUOLA**" prevede interventi relativi a:

Asse	IV - Capitale Umano
Obiettivo specifico P.O. Puglia FSE 2007-2013	Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
Obiettivo operativo P.O. Puglia FSE 2007-2013	Prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di incentivi e servizi di sostegno
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	Azione integrata di contrasto alla dispersione scolastica, che associ a percorsi di recupero delle competenze di base, trasversali, anche azioni di contesto di riferimento, tali da aumentare l'attrattività del sistema scolastico

L'obiettivo di "**DIRITTI A SCUOLA**" è, pertanto, quello di finanziare progetti volti a sostenere l'innalzamento dei livelli di istruzione dei giovani maggiormente in difficoltà e favorirne il successo scolastico attivando azioni, complementari agli interventi scolastici, volte a promuovere lo sviluppo delle competenze di base e trasversali, in particolare nell'area della lettura/comprendimento, della matematica e delle scienze, e contemporaneamente a prevenire e contrastare l'abbandono scolastico, agevolando l'integrazione scolastica degli alunni in difficoltà, per favorire la maturazione di scelte consapevoli.

A tal fine, con l'avviso si intende finanziare interventi strettamente coerenti al raggiungimento dell'Obiettivo 1 "*elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione*", attraverso azione delineate nel "*Piano di*

azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia" approvato con D.G.R. n. 464 del 24/03/2009.

I progetti dovranno essere complementari agli interventi scolastici e potenziare i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze **degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado e del primo biennio della scuola secondaria superiore** con maggiori difficoltà.

In particolare gli interventi previsti dovranno avere carattere di sperimentazione e di innovazione e saranno finalizzati alla implementazione ed al potenziamento di azioni collegate a moduli specifici, diretti a sviluppare l'orientamento ed il sostegno all'apprendimento degli studenti per la promozione ed il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio S.02 ed S.03 del QSN attraverso metodologie innovative, al fine di rendere più attrattivo l'apprendimento diretto al raggiungimento delle competenze linguistiche, logico/matematiche, scientifiche, tecnologiche e della lettura.

Sulla base di quanto previsto dal suddetto Accordo del 03/09/2010 stipulato tra il M.I.U.R. e la Regione Puglia, in sede di reclutamento del personale necessario per l'attuazione delle attività progettuali, sarà impiegato prioritariamente il personale docente e personale ATA, e all'interno dei profili professionali ATA, prioritariamente quello di collaboratore scolastico, iscritto nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'art.1 comma 605, lettera c) della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e nelle graduatorie permanenti di cui all'art. 554 del d.lgs. n. 297/94, nonché negli elenchi provinciali ad esaurimento di cui al D.M. n. 75/2001, già destinatario di contratto a tempo determinato annuale o fino al termine delle attività didattiche nell'a.s. 2008/2009 e/o nell'a.s. 2009/2010 (o che abbia conseguito nel medesimo anno scolastico, attraverso le graduatorie di istituto, una supplenza di almeno 180 giorni), che non abbia potuto stipulare per l'a.s. 2010/2011 la stessa tipologia di contratto per carenza di posti disponibili, che non sia destinatario di un contratto a tempo indeterminato e che non risulti collocato a riposo; in subordine sarà reclutato altro personale seguendo l'ordine delle graduatorie di cui sopra.

Tale personale, dopo la definizione delle procedure di individuazione, di esclusiva competenza dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna

istituzione scolastica coinvolta nei progetti. In tale ottica, il personale medesimo sarà impiegato in via continuativa ed esclusiva nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento delle discipline in precedenza indicate.

L'Avviso n. 6/2010 - "**DIRITTI A SCUOLA**", nel quale viene descritta l'intera operazione, è allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **euro 20.000.000,00**. Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa ed è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

- Documento di programmazione:** P.O. Puglia FSE 2007/2013;
- L'U.P.B. 2.4.2.** impegna sul bilancio regionale vincolato, esercizio 2010;
- Capitoli di entrata:** 2052800 e 2053000;
- Viene impegnato** il complessivo importo di **euro 20.000.000,00** a valere sulle disponibilità finanziarie dell'Asse IV - "**Capitale Umano**" del **P.O. PUGLIA FSE 2007/2013**, giusta D.G.R. n. 1975 del 09/09/2010, con imputazione sui capitoli così come segue:
 - cap. 1154500 / Competenza 2010 - euro 18.000.000,00 (quota FSE e Stato, pari al 90%)
 - cap. 1154510 / Competenza 2010 - euro 2.000.000,00 (quota Regione, pari al 10%)
- La spesa è stata autorizzata con deliberazione della G.R. n. 658 del 15/03/2010;
- Natura della spesa: spesa corrente;

Adempimenti DGR n. 1712/2010 - Patto di Stabilità interno 2010:

- si attesta che l'erogazione della somma di cui al presente atto sarà effettuata nel corso dell'esercizio 2011;
 - si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati regionale.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, l'Avviso n. 6/2010 - "**DIRITTI A SCUOLA**", per la presentazione di attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del **P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza**, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 35 pagine;
- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito del suddetto avviso sono relativi a:
 - **Asse:** IV - Capitale Umano
 - **Obiettivo specifico P.O. Puglia FSE 2007/2013:** Aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
 - **Obiettivo operativo P.O. Puglia FSE 2007/2013:** Prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di incentivi e servizi di sostegno
 - **Categoria di spesa:** 73
 - **Tipologie di azione:** Azione integrata di contrasto alla dispersione scolastica, che associ a percorsi di recupero delle competenze di base, trasversali, anche azioni di contesto di riferimento, tali da aumentare l'attrattività del sistema scolastico;

- di impegnare sul bilancio regionale 2010 la complessiva somma di **euro 20.000.000,00**, nelle modalità e nei termini descritti nella sezione contabile;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n. 6 pagine, e da un allegato A composto di n. 35 pagine, per complessive 41 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16, del D.P.G.R. n. 161/2008, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segreterato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 16, del D.P.G.R. n. 161/2008 ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Giulia Campaniello

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione
ed Attuazione delle Attività Finanziate
Moreo

Il Responsabile dell'Asse Iv
del P.O. Puglia Fse 2007/2013
Mei

Il Responsabile di Gestione
dell'Asse Iv del P.O. Puglia Fse 2007/2013
Difonzo

A



AVVISO PUBBLICO

n. 6/2010

P.O. PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE IV – CAPITALE UMANO

PROGETTO

“DIRITTI A SCUOLA”

**INTERVENTI PER QUALIFICARE IL SISTEMA SCOLASTICO E PREVENIRE
LA DISPERSIONE, FAVORENDO IL SUCCESSO SCOLASTICO**

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi	
B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso	
C) Azioni finanziabili.....	
D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	
E) Destinatari	
F) Risorse disponibili e vincoli finanziari	
G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze	
H) Procedure e criteri di valutazione	
I) Tempi ed esiti delle istruttorie.....	
J) Obblighi del soggetto attuatore	
K) Modalità di erogazione del contributo	
L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa	
M) Indicazione del foro competente	
N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.....	
O) Tutela della privacy	
P) Informazioni e pubblicità	
Allegato 1	
Allegato 2	
Allegato 3	
Allegato 4	

A) Riferimenti legislativi e normativi

I riferimenti legislativi e normativi sono:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente *"Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013"*;
- P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT051PO005), la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del paragrafo 5.1.1 del POR in argomento, è stata individuata con DGR n. 391 del 27/03/2007 nel Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. del 03/10/2008, n. 196: *"Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione"*, pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- D. Lgs. n. 163/2006: *"Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*, e s.m.i.;

- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Puglia per *"la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico 2009-2010"*, sottoscritto a Roma il 17 settembre 2009 dal Ministro on. Mariastella Gelmini e il Presidente della Regione Puglia on. Nichi Vendola;
- D.G.R. n. 1735 del 23/09/2009, di ratifica dell'Accordo;
- Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Puglia per *"la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze per l'anno scolastico 2010-2011"*, sottoscritto a Roma il 3 settembre 2010 dal Ministro on. Mariastella Gelmini e il Presidente della Regione Puglia on. Nichi Vendola;
- D.G.R. n. 1975 del 09/09/2010, di ratifica dell'Accordo;
- Appendice di integrazione all'Accordo precitato, sottoscritto dal Ministro e dal Presidente della Regione il 21 settembre 2010;
- Legge Regione Puglia 07/08/2002, n. 15, recante *"Riordino della formazione professionale"* e s.m.i.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, *"Misure urgenti in materia di formazione professionale"*;
- D.G.R. n. 464 del 24/03/2009 *"Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia"*;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione;
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

Il P.O. Puglia FSE 2007-2013 pone tra le priorità il miglioramento e la valorizzazione del sistema dell'istruzione. All'interno di una politica finalizzata a creare le condizioni per un apprendimento lungo tutto l'arco della vita, tra gli obiettivi strategici si pone quello di innalzare i livelli di apprendimento, assicurare l'equità di accesso, garantire il possesso delle competenze chiave attraverso interventi efficaci per il recupero delle competenze di base e trasversali anche con azioni sul contesto di riferimento, tali da aumentare l'attrattività del sistema scolastico e contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivo fondamentale per lo sviluppo personale di tutti i ragazzi e le ragazze della Regione Puglia diventa l'innalzamento dei livelli di istruzione inteso come volano per la crescita economica e sociale della Regione.

I risultati delle recenti indagini OCSE-PISA sul "*Livello di competenza dei quindicenni italiani*" e i risultati dei test dell'Invalsi evidenziano che in Puglia persiste tuttora un numero elevato di studenti con insufficienti conoscenze di base e una limitata capacità di trasformare le conoscenze acquisite in competenze necessarie per la soluzione di problemi della vita reale. Tale carenza di competenze potrebbe determinare per questi ragazzi percorsi di vita e di lavoro più difficili e insoddisfacenti. Operare per accrescere le competenze dei ragazzi con maggiori carenze è fondamentale per loro e per l'intera regione.

La scuola deve contribuire allo sviluppo del benessere della società in cui si vive, formando cittadini attivi e responsabili capaci di esigere i propri diritti e di contribuire in modo consapevole alle risoluzioni dei problemi.

Il tempo-scuola diventa una variabile fondamentale, anche se non dobbiamo dimenticare la motivazione individuale, il contesto sociale in cui avviene l'apprendimento, la strumentazione tecnico-didattica a disposizione, l'aggiornamento degli insegnanti.

Il recupero delle competenze di base e trasversali degli studenti è utile anche per contrastare la dispersione scolastica.

Infatti, tra le ragioni della dispersione scolastica, sia come allontanamento dello studente dal sistema di istruzione e formazione sia come allungamento temporale del suo percorso scolastico, si possono individuare:

- aspetti strutturali, organizzativi e di funzionamento del corso di studi intrapreso;

- difficoltà dell'allievo ad adattarsi alla vita scolastica, anche legate al processo di apprendimento o all'interazione con compagni o insegnanti;
- difficoltà degli alunni affetti da disabilità ad inserirsi in un contesto di inclusione e di apprendimento significativo per il loro benessere sociale;
- ragioni di ordine personale legate, per esempio, ad aspetti della personalità individuale;
- difficoltà derivanti dal contesto socio-economico, culturale e familiare in cui l'allievo vive.

Tanto premesso, anche quest'anno, così come è avvenuto per l'anno scolastico 2009/2010, in data **03/09/2010** è stato stipulato uno specifico **Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Puglia** per *"La realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento della popolazione scolastica pugliese, da realizzarsi attraverso azioni di recupero e/o di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze per l'anno scolastico 2010-2011"*.

A tal fine, con il presente avviso, si intendono finanziare interventi strettamente coerenti al raggiungimento dell'Obiettivo I *"elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione"*, attraverso azioni delineate nel *"Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia"* approvato con D.G.R. n. 464 del 24/03/2009.

Il *"miglioramento e la valorizzazione del sistema di istruzione"* rappresenta una priorità strategica fondata sulla consapevolezza che l'istruzione costituisce un fattore essenziale di sviluppo economico e di coesione sociale.

Gli indicatori individuati e soggetti a misurabilità per raggiungere l'Obiettivo I coincidono nel presente bando con l'indicatore **S.02** - studenti con scarse competenze in lettura e l'indicatore **S.03** - studenti con scarse competenze in matematica, quantificati attraverso target vincolanti: la percentuale degli studenti di 15 anni con scarse competenze in lettura dall'attuale 35% dovrà essere ridotta al 20% e con scarse competenze in matematica dall'attuale 40% dovrà essere ridotta al 21%. Coerentemente con le strategie adottate a livello nazionale ed in un'ottica di integrazione e d'intesa, il Progetto *"Diritti a Scuola"* realizzato in Puglia nell'a.s. 2009/2010, si è posto come strumento efficace e significativo per supportare le scuole, attraverso l'individuazione mirata di strategie operative e prassi significative da riprodurre, come si evince dalla Relazione finale di giugno 2010 del Dipartimento di progettazione educativa e didattica dell'Università Roma 3, a cui è stato affidato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (da ora in avanti U.S.R.) il compito di

effettuare la valutazione ed il monitoraggio del progetto, per conto dell'INVALSI, acquisita agli atti del Servizio Formazione Professionale tramite nota prot. n. 8905 del 05/10/2010 dell'U.S.R.

Oltre i positivi risultati relativi al recupero di studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica, gli interventi realizzati per l'a.s. 2009-2010 hanno avuto sulle scuole un impatto di carattere sperimentale e innovativo generale sull'organizzazione e la didattica. In particolare hanno introdotto elementi di riflessione sulle pratiche già esistenti e consolidate all'interno della scuola, elementi di novità e di stimolo rispetto all'organizzazione dell'attività didattica, l'organizzazione degli spazi, le relazioni tra insegnanti nella progettazione didattica, le relazioni tra studenti e insegnanti, la comunicazione con le famiglie e le pratiche valutative, contribuendo al graduale raggiungimento degli obiettivi di servizio. Con il presente bando si mirerà, pertanto, a continuare a creare le condizioni per lo sviluppo e l'innovazione del servizio scolastico attraverso interventi che possano favorire l'apprendimento delle competenze chiave degli studenti, ma anche, attraverso azioni parallele che saranno promosse dal MIUR, come indicate nel Protocollo sottoscritto il 3 settembre di cui in premessa, per la formazione dei docenti, la società dell'informazione, gli strumenti valutativi e gli spazi dell'autonomia scolastica per l'ampliamento dell'offerta formativa e l'orientamento degli studenti. Quest'anno si prevede in via sperimentale l'estensione del progetto al biennio delle scuole di 2° grado, in cui continua a registrarsi un elevato tasso di dispersione e di abbandono.

I progetti dovranno essere complementari agli interventi scolastici e potenziare i processi di apprendimento e sviluppo delle competenze **degli allievi con maggiori difficoltà delle scuole primarie e secondarie di primo grado e, dall'a.s. in corso, anche del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.**

In particolare, per la scuola primaria, i progetti dovranno essere riferiti all'ambito linguistico e scientifico, mentre per la scuola secondaria di primo grado alle discipline di italiano e matematica rientranti nelle classi di concorso A043 e A059 e per il biennio della secondaria di secondo grado dovranno essere riferiti alle stesse discipline rientranti, a seconda della tipologia di scuola, nelle classi di concorso A050, A051, A052, A047, A048, A049.

Gli interventi previsti dovranno avere carattere di sperimentazione e di innovazione e saranno finalizzati alla implementazione ed al potenziamento di azioni collegate a moduli specifici, diretti a sviluppare l'orientamento ed il sostegno all'apprendimento

degli studenti per la promozione ed il raggiungimento degli obiettivi di servizio attraverso metodologie innovative.

Sulla base di quanto previsto dal suddetto Accordo del 03/09/2010 stipulato tra il M.I.U.R. e la Regione Puglia, in sede di reclutamento del personale necessario per l'attuazione delle attività progettuali, **sarà impiegato prioritariamente** il personale docente e il personale non docente, limitatamente al profilo professionale di collaboratore scolastico e assistente amministrativo, iscritto nelle graduatorie ad esaurimento previste dall'art.1, comma 605, lettera c) della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e nelle graduatorie permanenti di cui all'art. 554 del d.lgs. n. 297/94, nonché negli elenchi provinciali ad esaurimento di cui al D.M. n. 75/2001, già destinatario di contratto a tempo determinato annuale o fino al termine delle attività didattiche nell'a.s. 2008/2009 e/o nell'a.s. 2009/2010 (o che abbia conseguito nei medesimi anni scolastici, attraverso le graduatorie di istituto, una supplenza di almeno 180 giorni), che non abbia potuto stipulare per l'a.s. 2010/2011 la stessa tipologia di contratto per carenza di posti disponibili, che non sia destinatario di un contratto a tempo indeterminato né risulti collocato a riposo.

L'individuazione del personale avverrà a cura degli Uffici di ambito territoriale dell'U.S.R. per la Puglia, sulla scorta delle seguenti graduatorie:

- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola primaria;
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.043 (italiano, storia, educazione civica, geografia);
- graduatoria ad esaurimento provinciale scuola secondaria I grado cl.059 (scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali);
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl. A047, A048 e A049;
- graduatorie ad esaurimento provinciali di scuola secondaria di II grado cl. A050, A051 e A052;
- graduatoria permanente ed elenchi ad esaurimento dei collaboratori scolastici (o degli assistenti amministrativi come di seguito specificato).

Per le scuole ubicate nella provincia di Barletta-Andria-Trani si attingerà alle graduatorie provinciali di Bari e Foggia, a seconda che il Comune su cui insiste la scuola interessata al progetto apparteneva all'una o all'altra Provincia.

In caso di esaurimento delle categorie del personale come innanzi qualificato, il restante personale, in subordine, sarà reclutato seguendo l'ordine progressivo delle graduatorie provinciali sopra richiamate.

Esaurite le predette graduatorie ed elenchi si procederà con l'individuazione dei collaboratori scolastici, che nel corso degli a.s. 2008/2009 e/o 2009/2010 hanno stipulato contratti di durata annuale o fino al termine delle attività didattiche sulla base delle graduatorie di istituto di II e III fascia di cui al D.M. n. 59 del 26-062008 (personale ATA).

Le scuole secondarie di secondo grado dovranno indicare, nell'ambito di ciascun progetto e per ogni docente richiesto, la relativa classe di concorso di appartenenza.

Tutto il personale individuato costituirà una dotazione a disposizione di ciascuna istituzione scolastica coinvolta nei progetti. In tale ottica, il personale medesimo sarà impiegato in via **continuativa ed esclusiva** nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento delle discipline in precedenza indicate.

C) Azioni finanziabili

Asse	IV – Capitale Umano
Obiettivo specifico P.O. Puglia FSE 2007-2013	Incrementare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale ed universitaria, migliorandone la qualità
Obiettivo operativo P.O. Puglia FSE 2007-2013	Prevenire la dispersione scolastica con interventi di recupero delle competenze ed erogazione di incentivi e servizi di sostegno
Categoria di spesa	73
Tipologie di azione	Azione integrata di contrasto alla dispersione scolastica, che associ a percorsi di recupero delle competenze di base, trasversali, anche azioni di contesto di riferimento, tali da incrementare l'attrattività del sistema scolastico

Sono finanziabili progetti che sviluppano gli obiettivi riportati al paragrafo B) attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

Per sostenere adeguatamente l'innalzamento dei livelli d'istruzione, si dovranno promuovere specifiche attività didattiche che, avvalendosi di metodi innovativi, le rendano più attrattive e favoriscano il successo scolastico.

L'obiettivo di tali attività è quello di favorire lo sviluppo delle capacità cognitive, comunicative e relazionali, nonché delle competenze linguistiche e logico-matematiche (apprendere ad apprendere) dei giovani allievi e a migliorarne anche i processi di motivazione.

Le attività dovranno essere coerenti con i seguenti obiettivi:

- favorire il successo scolastico, prevenire e contrastare l'abbandono scolastico;
- migliorare l'autoconsapevolezza, la crescita di stima, la responsabilizzazione, la fiducia nell'uso delle proprie competenze e migliorare i processi di motivazione ad apprendere.

I progetti dovranno agevolare un inserimento positivo degli studenti nell'ambiente scolastico, quale luogo di relazioni ed apprendimenti significativi anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.

Attività

I progetti delle scuole dovranno contenere un'analisi degli aspetti critici, la definizione degli obiettivi, i risultati attesi e le metodologie didattiche da utilizzare.

In particolare, dovranno essere individuati metodologie ed obiettivi per lo sviluppo delle **competenze nella lingua italiana e delle competenze matematiche e scientifiche**.

Per lo sviluppo delle competenze nella **lingua italiana** verrà posta attenzione alla capacità di:

- comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;
- ampliare il lessico attraverso lo studio di contesti diversi;
- comprendere testi orali e scritti di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni;
- comunicare correttamente nella lingua orale;
- produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari;
- comprendere i testi a livello di struttura logico-concettuale;
- conoscere gli eventi storici e saperli collocare nello spazio e nel tempo;
- saper comprendere il rapporto causa-effetto di un evento.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- lo sviluppo delle competenze linguistiche, anche attraverso progetti di scrittura collettiva;
- la lettura come momento di scambio di esperienze ed emozioni e stimolo alla fantasia e alla creatività;
- la competenza tecnica della lettura analitica e la capacità di interpretare testi complessi;
- la lettura e la comprensione di testi di uso quotidiano.

Per lo sviluppo delle competenze **matematiche e scientifiche** verrà posta attenzione a:

- conoscere gli elementi specifici della matematica;
- padroneggiare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;
- saper osservare, descrivere e interpretare fatti e fenomeni, sia nell'esperienza quotidiana che in situazioni controllate di laboratorio;
- identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica;
- rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire;
- conoscere e usare i diversi procedimenti logici e statistici.

Tra i possibili obiettivi potranno esserci:

- saper applicare la logica in ogni contesto e saperla utilizzare per ipotizzare e verificare soluzioni;
- saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà.

Organizzazione e durata degli interventi

I progetti dovranno essere inseriti nella programmazione annuale ed essere approvati preventivamente dal Collegio dei Docenti delle singole scuole.

Dovranno prevedere un Comitato tecnico composto dal dirigente scolastico o da un suo delegato e da docenti interni ed esterni del gruppo classe, con competenze specifiche per svolgere le seguenti attività:

- coordinamento e raccordo con i docenti interni ed esterni del medesimo gruppo-classe;
- promozione della partecipazione agli interventi ed incontri sia con i ragazzi che con le famiglie;
- monitoraggio sulle modalità di esecuzione del progetto;
- incontri interdisciplinari con i docenti interni ed esterni;
- raccordo con la Regione Puglia, l'U.S.R. e i soggetti tecnici individuati per la gestione dell'intervento.

Per ciascun progetto approvato saranno assegnati alle scuole i relativi docenti e collaboratori scolastici (o assistenti amministrativi, come di seguito specificato).

I progetti a valere sul presente avviso potranno essere di **tipo A** o di **tipo B** :

- **tipo A mirati alle competenze di ITALIANO**
- **tipo B mirati alle competenze di MATEMATICA e SCIENZE**

- I **progetti di tipo A** comportano l'assegnazione, oltre al personale docente, di un collaboratore scolastico. **In casi eccezionali debitamente motivati e documentati** in sede di presentazione delle candidature, i progetti potranno prevedere l'assegnazione di un assistente amministrativo, in luogo del collaboratore scolastico.
- I **progetti di tipo B** comportano esclusivamente l'assegnazione di personale docente.

I progetti di entrambe le tipologie avranno una durata complessiva di **n. 700** ore e saranno costituiti da **2 (due) moduli da 350 ore e precisamente: n. 320 ore di docenza + n. 30 ore di attività funzionali al progetto (formazione, programmazione didattica, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie), finalizzate a promuovere l'integrazione fra i docenti assegnati per le attività progettuali e quelli in organico, condizione fondamentale per il conseguimento di risultati positivi per gli allievi.**

Ad ogni modulo corrisponde l'assegnazione di un docente.

Pertanto ciascun modulo deve essere composto da **5 Unità disciplinari di 70 ore ciascuna, comprensive delle ore per le attività funzionali al progetto.**

Ogni Unità disciplinare dovrà coinvolgere minimo 10 alunni, anche sdoppiando le classi destinatarie in gruppi di livello individuati in sede di Collegio dei docenti.

In presenza di particolari condizioni socio-economiche e formative adeguatamente motivate, potrà essere autorizzato l'avvio con un numero inferiore (che comunque non potrà mai essere inferiore a n. 8).

Gli stessi alunni potranno essere coinvolti in più Unità disciplinari.

In presenza di risultati positivi, sarà possibile procedere all'avvicendamento totale o parziale degli alunni impegnati nei moduli, fermo restando il loro numero minimo e previa comunicazione al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia. Ciò, al fine di estendere al maggior numero di alunni le attività didattiche di cui al presente Avviso e, di conseguenza, la possibilità di conseguire il successo scolastico.

I progetti dovranno svolgersi :

- **nel periodo Novembre 2010 – Maggio 2011;**

- con modalità strettamente connesse alla normale attività didattica; in particolare si potranno svolgere sia in orario antimeridiano che in orario pomeridiano, secondo le opportune determinazioni del Collegio dei docenti.

Le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado che attueranno i progetti dovranno offrire la massima collaborazione al monitoraggio e alla valutazione iniziale, in itinere e finale dell'intervento che, sulla base di quanto previsto dall'Accordo del 03/09/2010 stipulato tra il M.I.U.R. e la Regione Puglia, sarà effettuato dall'INVALSI.

Le attività saranno libere, gratuite e aperte a tutti gli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e del biennio iniziale delle secondarie di secondo grado.

Non sono previste né riconosciute ai partecipanti forme di compenso per la frequenza delle attività previste nei progetti.

Le attività potranno avere inizio dopo la sottoscrizione della convenzione da parte del Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia e del Dirigente Scolastico.

Il mancato rispetto dei tempi previsti per la realizzazione dei progetti, senza una preventiva autorizzazione da parte della Regione, determina per la stessa la facoltà di revoca del finanziamento concesso.

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Possono partecipare al presente avviso le Istituzioni scolastiche statali primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di primo grado (inclusi gli Istituti comprensivi) e secondarie di secondo grado, per gli alunni del primo biennio.

Non è ammissibile la presentazione di candidature da parte di Raggruppamenti Temporanei di Scopo, costituiti o da costituire.

Ogni scuola, in relazione al numero di alunni iscritti (con esclusione degli alunni della scuola dell'infanzia) potrà presentare, **pena l'esclusione**, un numero di progetti conforme al seguente schema:

ISTITUZIONI SCOLASTICHE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO:

□ Fino a 500 alunni:

- 1 progetto di tipo A *oppure*
- 2 progetti tipo A *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B

□ **Da 501 alunni in poi:**

- 1 progetto di tipo A *oppure*
- 2 progetti di tipo A *oppure*
- 3 progetti di tipo A *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B *oppure*
- 2 progetti di tipo A + 1 progetto tipo B *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 2 progetti tipo B

ISTITUZIONI SCOLASTICHE SECONDARIE DI SECONDO GRADO:

- 1 progetto di tipo A *oppure*
- 2 progetti tipo A *oppure*
- 1 progetto di tipo A + 1 progetto tipo B

La presentazione di progetti in modo difforme rispetto a quanto sopra riportato, annulla tutte le proposte presentate dall'Istituto scolastico.

E) Destinatari

Destinatari del presente avviso sono gli allievi delle scuole primarie (con esclusione del settore dell'infanzia), secondarie di primo grado e del biennio iniziale delle secondarie di secondo grado, con particolare attenzione per coloro che presentano maggiori difficoltà di apprendimento nelle competenze linguistico/espressive e logico/matematiche e scientifiche.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari ad **€ 20.000.000,00** rivenienti dall'**Asse IV "Capitale Umano"** del **P.O. Puglia FSE 2007/2013, di cui:**

- **€ 15.648.842,33** per le istituzioni primarie e secondarie di primo grado;
- **€ 4.351.157,67** per le istituzioni secondarie di secondo grado.

Si è proceduto a ripartire le risorse facendo riferimento alla percentuale della popolazione scolastica ripartita secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (nota prot. n. 8904 del 05/10/2010).

Il finanziamento degli interventi, una volta approvati, prevede una copertura del 100% della spesa ed è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 50% a carico del F.S.E.;
- 40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

Il costo totale di ciascun progetto (A o B) è definito secondo il seguente standard:

Costo lordo docente	€	14.415,00
Costo lordo collaboratore scolastico	€	10.260,00

PROGETTO TIPO (2 docenti + 1 collaboratore scolastico)	A		
Costo 2 docenti	€	28.830,00	66%
Costo 1 collaboratore scolastico (*)	€	10.260,00	24%
Comitato tecnico	€	870,00	2%
Altre spese	€	3.475,00	8%
	€	43.435,00	

(*) In caso di accoglimento di progetti che prevedano l'assegnazione di 1 assistente amministrativo in luogo di 1 collaboratore scolastico così come previsto al paragrafo C (*Organizzazione e durata degli interventi*), l'eventuale maggiore costo dovrà trovare copertura tra le "Altre Spese", al fine di non variare il costo totale del progetto.

PROGETTO TIPO (2 docenti)	B		
Costo 2 docenti	€	28.830,00	90%
Comitato tecnico	€	640,00	2%
Altre spese	€	2.560,00	8%
	€	32.030,00	

Con il personale esterno (docenti, collaboratori scolastici e assistenti amministrativi) interessato, il Dirigente dell'Istituzione scolastica dovrà sottoscrivere appositi **contratti di collaborazione coordinata e continuativa**, previsti dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009 per le prestazioni in argomento. Nel calcolare le voci di spesa si dovrà tener presente che il costo di ogni docente e collaboratore assegnati nelle diverse tipologie A, B è da intendersi onnicomprensivo

degli oneri IRAP-INPS-INAIL-IRPEF, nella misura in vigore nel periodo di riferimento, **a carico della scuola-committente e del personale contrattualizzato.**

L'utilizzo del 8% del costo totale (indicato nei prospetti come "*Altre spese*"), a discrezione delle Istituzioni scolastiche, potrà essere utilizzato per la copertura di costi di servizi per gli allievi (es. mensa, trasporti) e/o per eventuali ore aggiuntive effettuate dal personale amministrativo dell'istituto scolastico per la gestione delle attività progettuali e/o per la promozione dell'iniziativa presso le comunità locali e le famiglie e/o per la copertura di costi generali del progetto (es. materiale didattico, di consumo, minute spese) e/o per l'eventuale maggiore costo derivante dall'accoglimento di progetti che prevedano l'assegnazione di 1 assistente amministrativo in luogo di 1 collaboratore scolastico così come previsto al paragrafo C (*Organizzazione e durata degli interventi*).

L'utilizzo del 2% del costo totale sarà destinato al compenso dei componenti del Comitato tecnico, di cui potrà far parte il dirigente scolastico e i docenti interni.

Tutte le spese dovranno essere debitamente documentate ai fini della rendicontazione finale.

G) Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti attuatori dovranno presentare, **pena l'esclusione**, un plico composto da:

1. una busta chiusa e sigillata contenente:

- **la domanda di partecipazione** conforme all'***allegato 1*** sottoscritta dal Dirigente dell'Istituto Scolastico;
- **la delibera del Collegio dei docenti;**
- **il formulario di presentazione relativo a ciascun progetto** (conforme all'***allegato 2***), in un originale ed una copia cartacea; le pagine di ciascun formulario dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal Dirigente dell'Istituto Scolastico; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal Dirigente dell'Istituto Scolastico: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*". Si precisa che il formulario andrà compilato in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "***non pertinente***"

negli spazi ritenuti tali dal soggetto proponente;

- **n. 1 supporto magnetico** (CD) contenente i files relativi a tutti i progetti presentati, editati conformemente al formulario ed il file relativo alla domanda di partecipazione;
- **apposita liberatoria** conforme all'**Allegato 3**, affinché i dati riferiti alla stessa scuola, rilevati dall'INVALSI per l'anno 2009/10, siano resi disponibili per la valutazione di merito.

La busta contenente la domanda di partecipazione al presente avviso, unitamente ai formulari, dovrà essere rinchiusa, **pena l'esclusione**, in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "**Denominazione Istituto scolastico**", "**CODICE MECCANOGRAFICO**" e le diciture: "**n° Progetti Tipo A presentati**" - "**n° Progetti Tipo B presentati**" - "**Avviso n. 6/2010 – DIRITTI A SCUOLA**".

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano o tramite corriere espresso, **pena l'esclusione**, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I

I **termini di consegna** sono inderogabilmente fissati, **pena l'esclusione**, **alle ore 13.00 del giorno 04/11/2010**.

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Formazione Professionale.

La consegna del plico oltre il termine previsto sopra indicato comporta la "dichiarazione di irricevibilità" dello stesso ai fini della graduatoria.

H) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione dei progetti è effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso il Servizio Formazione Professionale, composto da funzionari interni del Servizio Formazione Professionale, del Servizio Diritto allo Studio e dell'Ufficio Scolastico Regionale, con la collaborazione dell'INVALSI.

Valutazione di ammissibilità

Le proposte progettuali saranno ammesse alla valutazione di merito se:

- pervenute entro la data di scadenza;
- presentate da soggetto ammissibile;
- pervenute nelle forme indicate al paragrafo G), in riferimento al confezionamento del plico e alle modalità di consegna;
- corredati dalla domanda, dalla delibera del Collegio dei docenti, dall'Allegato 3, dai formulari e dal supporto magnetico (CD) di cui al paragrafo G);
- presentate in numero non superiore a quanto previsto al paragrafo D);
- rivolte ai destinatari dell'intervento contemplati al paragrafo E).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalle normative vigenti, in caso di mancanza della documentazione richiesta, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza di candidatura.

Valutazione di merito

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

<i>Criteria</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Max</i>
1. Finalizzazione dell'attività	Contesto e giustificazione dell'intervento	100
2. Qualità progettuale	Coerenza dell'impianto progettuale: metodologie di intervento, struttura organizzativa prevista, azioni di accompagnamento, risultati attesi, tipologie delle spese di funzionamento	200

3. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	<p>Per le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado: Presenza di studenti con gravi carenze in italiano e in matematica, anche attraverso un indicatore definito dall'INVALSI (*) sulla base delle prove 2009-2010, tenendo conto sia della media del punteggio complessivo della scuola sia della percentuale di studenti al di sotto del primo quartile della media italiana.</p> <p>Per le scuole secondarie di secondo grado: elevato tasso di dispersione scolastica (**)</p>	700
---	--	------------

(*) Per le scuole primarie, appartenenti ad un Istituto comprensivo, che non hanno partecipato alla rilevazione INVALSI 2009-2010 ai fini del punteggio si terrà conto dei risultati conseguiti dalla secondaria dello stesso Istituto

(**) I tassi di dispersione scolastica saranno oggetto di valutazione sulla base dei dati forniti, per ciascuna Istituzione scolastica, dall'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia.

I) Tempi e esiti delle istruttorie

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, **approverà due distinte graduatorie (una per le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado ed una per le scuole secondarie di secondo grado) per singola provincia**, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

In particolare, al fine di ripartire in maniera equa le risorse sull'intero territorio regionale, i finanziamenti saranno assegnati in maniera proporzionale alla popolazione scolastica, secondo la seguente ripartizione percentuale:

Provincia	% provinciale	% istruzione primaria e secondaria 1° grado	% istruzione secondaria 2° grado
BARI	30,96	78,09	21,91
BAT	10,50	80,54	19,46
BRINDISI	9,40	77,99	22,01
FOGGIA	16,39	78,77	21,23
LECCE	18,50	77,59	22,41
TARANTO	14,25	77,31	22,69

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, dati aggiornati al 31-08-2010)

L'approvazione dei corsi avviene, per ogni graduatoria provinciale, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate a livello provinciale, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza degli interessati, del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e del nucleo di valutazione.

Qualora, nell'ambito della stessa provincia, in un settore formativo residuassero somme ancora utilizzabili, queste verranno trasferite nell'altro settore in cui si registrano maggiori risorse residuali.

Nel caso in cui nelle graduatorie provinciali residuino ancora somme utilizzabili, ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività a quella provincia cui avanzino risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento assegnato.

Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

- www.regione.puglia.it
- <http://formazione.regione.puglia.it>

Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

J) Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata da ciascuna Istituzione Scolastica beneficiaria con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e che riguarderanno, in particolare:

- a) la disponibilità degli istituti scolastici a conformarsi alle indicazioni che emergeranno dalla valutazione di merito del progetto e a consentirne il monitoraggio qualitativo che sarà effettuato da esperti facenti parte di una cabina di regia costituita dalla Regione Puglia in collaborazione con l'U.S.R., l'INVALSI e l'ANSAS;
- b) la disponibilità a partecipare alla rilevazione INVALSI 2010-2011 relativa alla

valutazione degli apprendimenti (per le scuole primarie e secondarie di primo grado).

La stipula della convenzione avverrà **entro e non oltre 7 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP delle graduatorie, previa presentazione della sottoelencata documentazione da parte dell'Istituto Scolastico:

- a) generalità del Dirigente Scolastico;
- b) codice fiscale dell'Istituto Scolastico;
- c) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie);
- d) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni della data di inizio, e di termine che non può essere antecedente al 31/05/2011, salvo diversa decisione dell'Amministrazione.

K) Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del **95%** dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso;
- saldo nella misura del **5%**, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento.

-

L) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE - P.O. 2007/2013, approvato dal Sottocomitato Risorse Umane del QSN;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Circolare Regionale n. 1/2007 e successiva integrazione (**allegato 4**).

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA - Servizio Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: **Giulia Campaniello**

Responsabile del Procedimento: **Paolo Difonzo**

O) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi ai Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.

La Regione costituisce un'apposita "cabina di regia" al fine di attivare processi di verifica dell'efficacia degli interventi nella valutazione iniziale, in itinere e finale.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

- al Servizio Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 Zona Industriale - Bari, **il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00**;
- al seguente numero telefonico : **080/5405434**;
- ai seguenti indirizzi e-mail:

p.difonzo@regione.puglia.it

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.regione.puglia.it**
- **<http://formazione.regione.puglia.it>**

Allegato 1

**Alla REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70132 - B A R I**

Il sottoscritto,
in qualità di legale rappresentante dell'**Istituto Scolastico**,
in riferimento all' "**Avviso n. 6/2010 - DIRITTI A SCUOLA**", approvato con
determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. del
..... e pubblicato sul BURP n. del, relativo all'Asse IV Capitale
Umano del P.O. Puglia FSE 2007-2013, chiede di poter accedere ai finanziamenti
pubblici messi a disposizione, per la realizzazione dei progetti di seguito specificati:

Denominazione Istituto	N° allievi	Codice meccanografico	Istituto di Istruzione PRIMARIA / SECONDARIA di 1° Grado / SECONDARIA di 2° Grado
	Fino a 500 Da 501 in poi		

N°	Denominazione progetto	Tipologia A / B	Comune sede di svolgimento	Prov	Importo	Classe di concorso relativa alla risorsa professionale da individuare
1	DIRITTI A SCUOLA					
...						
n	DIRITTI A SCUOLA					
T O T A L E						

Per ciascun progetto, va presentato il formulario, in originale ed una copia

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

Informativa ai sensi dell'art. 7, D.Lgs 196/2003 : i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegata, ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000, fotocopia del documento _____
n. _____ rilasciato da _____ il _____

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità.

Allegato 2

REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione professionale
 Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

FORMULARIO

Avviso n. 6/2010
DIRITTI A SCUOLA

Denominazione progetto	DIRITTI A SCUOLA	
	<input type="checkbox"/>	TIPO A finalizzato alle competenze di italiano
	<input type="checkbox"/>	TIPO B finalizzato alle competenze di matematica e scienze
Soggetto attuatore		
Sede di svolgimento		Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	P	O	R	D	S	1	0				
-----------	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--

codice univoco del progetto

PUNTEGGIO INVALSI	
DISPERSIONE SCOLASTICA	

Il funzionario

1. SOGGETTO PROPONENTE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale		
Sede Legale (indirizzo)			
CAP	Città	Provincia	
Tel		Fax	
Posta elettronica			
Codice meccanografico			
Rappresentante legale			
Referente per il progetto			
1.2	Istituto di istruzione	<input type="checkbox"/> Primaria	
		<input type="checkbox"/> Secondaria	

2. SCHEDA PROGETTO

Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> A - classe di concorso _____ ¹
	<input type="checkbox"/> B - classe di concorso _____
Durata complessiva del progetto in ore	700
N° e tipologia moduli da 350	2
N° Unità disciplinari da 70 ore	5 + 5

¹ Per i progetti elaborati dalle scuole di istruzione secondaria di 1° e 2° grado dovrà essere specificata la classe di concorso relativa alla risorsa professionale da individuare: A043, A050, A051, A052 per l'ambito letterario e A059, A047, A048 e A049 per l'ambito scientifico matematico.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Contesto e giustificazione dell'intervento

(vanno evidenziati i fattori che giustificano l'intervento: tasso di dispersione, alunni con problematiche di apprendimento, insufficiente motivazione alle attività curriculari, specificando il numero di alunni e le loro differenti problematiche)

max 3.000 caratteri

Metodologie di intervento per la realizzazione del progetto**Struttura organizzativa prevista per il funzionamento del progetto**

(vanno specificate le metodologie didattiche che si intendono adottare, le modalità operative, anche con riferimento alla collocazione antimeridiana o pomeridiana degli interventi, i criteri di scelta degli alunni beneficiari, le altre spese previste nel prospetto, distinte fra servizi per gli studenti, promozione dell'iniziativa, retribuzione docenti interni, costi generali)

max 5.000 caratteri

Azioni di accompagnamento

(vanno indicate le attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie e agli allievi coinvolti, le attività di comunicazione e di informazione sulle attività progettuali)

max 2.000 caratteri

Risultati attesi

(vanno specificati gli apprendimenti attesi per gli allievi beneficiari)

max 2.000 caratteri

Eventuale motivazione di dettaglio per la previsione dell'assegnazione di un assistente amministrativo in luogo del collaboratore scolastico

4. ARTICOLAZIONE DIDATTICA

N.	Unità disciplinare	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1			70
2			70
3			70
4			70
5			70
	Totale		350
			di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)
N.	Unità disciplinare	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1			70
2			70
3			70
4			70
5			70
	Totale		350
			di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)
	TOTALE COMPLESSIVO		700

PROSPETTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

	IMPORTO (*)
TOTALE ENTRATE	

(*) = riportare Euro 43.435,00 per progetto tipo A; Euro 32.030,00 per progetto tipo B

Dettaglio analitico dei costi

Costo lordo docente	€	14.415,00
Costo lordo collaboratore scolastico	€	10.260,00

PROGETTO TIPO (2 docenti + 1 collaboratore scolastico)	A	
Costo 2 docenti	€	28.830,00 66%
Costo 1 collaboratore scolastico (*)	€	10.260,00 24%
Comitato tecnico	€	870,00 2%
Altre spese	€	3.475,00 8%
	€	43.435,00

(*) In caso di accoglimento di progetti che prevedano l'assegnazione di 1 assistente amministrativo in luogo di 1 collaboratore scolastico così come previsto al paragrafo C (*Organizzazione e durata degli interventi*), l'eventuale maggiore costo dovrà trovare copertura tra le "Altre Spese", al fine di non variare il costo totale del progetto.

PROGETTO TIPO (2 docenti)	B	
Costo 2 docenti	€	28.830,00 90%
Comitato tecnico	€	640,00 2%
Altre spese	€	2.560,00 8%
	€	32.030,00

il presente fascicolo si compone di n pagine

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(timbro e firma)

Allegato 3

Il sottoscritto,
in qualità di legale rappresentante dell'**Istituto Scolastico**,
in riferimento all' "**Avviso n. 6/2010 – DIRITTI A SCUOLA**", approvato con determinazione
del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. del e pubblicato sul
BURP n. del, relativo all'Asse IV Capitale Umano del P.O. Puglia FSE 2007-2013,
con la presente formula piena liberatoria affinché i dati riferiti a questa Istituzione scolastica,
rilevati dall'INVALSI per l'anno scolastico 2009/2010, siano resi disponibili per la valutazione di
merito del/dei progetto/i presentato/i.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

Allegato 4**Circolare Regionale n. 1/2007**

OGGETTO: Ammissibilità dei costi sostenuti dalle Istituzioni scolastiche nell'ambito di progetti realizzati con i contributi del FSE e fondi ministeriali.

La presente si inserisce nell'ambito di tutte le attività intraprese da questo settore, nelle more della definizione delle "Linee guida" regionali generali, al fine di dare uniformità di direttive rivolte agli Istituti scolastici accreditati presso la Regione Puglia come sedi formative per lo svolgimento di attività di formazione finanziata dal FSE e fondi ministeriali, nel rispetto delle normative vigenti sia in materia di formazione professionale che in materia scolastica.

Regola generale

Ai fini dell'ammissibilità dei costi sostenuti nell'ambito di progetti realizzati con i contributi del FSE e fondi ministeriali, **ad esclusione delle attività c.d. "curricolari"** un costo deve risultare:

pertinente ed imputabile ad azioni ammissibili; *effettivo*; sostenuto nell'arco del periodo *temporale* di vigenza del finanziamento; *comprovabile*; *legittimo*; *contabilizzato*; *contenuto nei limiti autorizzati*.

Ciascuna delle citate condizioni esplicita un principio di ammissibilità.

I costi per risultare ammissibili, devono essere connessi all'attuazione di azioni che, per quanto riguarda il Fondo Sociale Europeo, possono essere ricondotte ad una delle "attività ammissibili" codificate nell'art. 3 del Regolamento CE n. 1784/1999 e declinate operativamente nei Complementi di Programmazione (criterio di "inerenza").

Il costo deve risultare "pertinente ed imputabile" all'azione ammissibile, deve cioè risultare direttamente o indirettamente connesso all'azione.

Per le attività finanziate dal FSE e fondi ministeriali non risulta possibile ammettere costi che hanno già una copertura pubblica, onde evitare un doppio finanziamento del medesimo costo. Sono quindi ammissibili esclusivamente costi aggiuntivi specificamente inerenti il progetto finanziato. Cioè non è sufficiente che si tratti di costi inerenti il progetto, ma deve anche trattarsi di costi aggiuntivi rispetto a quanto già pagato dalle dotazioni finanziarie pubbliche ordinarie.

Utilizzo spazi e strutture all'interno delle scuole

Sempre nell'ambito della autonomia delle Istituzioni scolastiche si deve distinguere una diversa regolamentazione per attività realizzate nel normale orario di apertura della scuola ed

attività complementari e integrative che comportano una apertura straordinaria dei locali scolastici.

Premesso che le specifiche convenzioni possono regolamentare in modo diverso le distinte tipologie di attività nei diversi orari di realizzazione , tuttavia, alla luce dei sopra esposti principi generali di ammissibilità delle spese al finanziamento FSE e fondi ministeriali, si considera che:

- A. qualora le attività extracurricolari si svolgano in orari in cui la scuola è aperta, l'utilizzo dei locali comporta a carico dell'utilizzatore unicamente l'onere dell'effettuazione delle pulizie dei locali utilizzati;
- B. qualora si svolgano in orari di chiusura della scuola, l'utilizzo dei locali comporta tutti gli oneri aggiuntivi per utenze (riscaldamento, energia elettrica, acqua) per le pulizie dei locali nonché quelle relative alla guardiania.

Le categorie di costo legate all'utilizzo dei locali definiti alle lettere A e B, in quanto sicuramente aggiuntivi rispetto a quanto normalmente sostenuto per l'attività curricolare finanziata dai fondi pubblici per l'istruzione, devono intendersi solo esemplificative dell'applicazione del principio generale di ammissibilità sopra esposto (per esempio: in caso di utilizzo di laboratori attrezzati con macchinari dotati di speciali contatori per le utenze energetiche, tali utenze sono ammissibili a prescindere dall'orario di utilizzo).

Sono in ogni caso da intendersi non ammissibili al finanziamento forme di corrispettivo forfettario riconosciuti alla scuola per l'utilizzo dei locali, anche se conformi a tariffe orarie previste nelle citate convenzioni

Attrezzature della scuola

L'utilizzo di attrezzature tecniche dell'Istituto per tali attività extracurricolari può essere anch'esso regolamentato nelle convenzioni di cui sopra. In ogni caso è sempre fatto salvo il principio generale di ammissibilità sopra esposto, per cui si deve intendere che, salvo prova contraria, le attrezzature in dotazione alle aule o laboratori della scuola, siano state acquistate con risorse pubbliche e che come tali non finanziabili nuovamente interamente o parzialmente da finanziamenti comunitari. Caso completamente diverso è quello del noleggio di attrezzature che è sicuramente ammissibile al FSE e fondi ministeriali se risulta specificamente attivato per l'attività finanziata, come desumibile dal relativo contratto ed in particolar modo dalla descrizione del materiale noleggiato e dalla durata del noleggio.

Materiali di consumo

Discorso simile a quello del noleggio di attrezzature riguarda i materiali di consumo o i beni strumentali completamente ammortizzabili nell'esercizio (limite di 516 €), cioè beni che possono essere ammissibili se acquistati con specifico riguardo all'utilizzo per il progetto finanziato. A seconda della tipologia di consumo, la prova dell'inerenza necessaria per

l'ammissibilità può essere data dai contratti di acquisto, da fogli di consegna del materiale o altri report attestanti le modalità di realizzazione del progetto.

Compensi spettanti al personale dipendente dell'Istituzione scolastica

Per il sistema dell'istruzione le previsioni evincibili dal CCNL del comparto scuola stabiliscono dei limiti relativamente alle prestazioni di cui sopra, che non possono essere ignorate.

Per quanto riguarda, nello specifico, il compenso per:

- la direzione,
- il coordinamento,
- la docenza,
- il tutoraggio (se previsto),
- il personale amministrativo,

lo stesso è fissato secondo le misure stabilite nelle tabelle allegate al CCNL del comparto scuola.

Tutti i compensi corrisposti al personale appartenente alle Amministrazioni dello Stato, compresi quelli erogati al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario delle istituzioni scolastiche, per la partecipazione alle attività previste dal POR Puglia e fondi ministeriali, "sono esclusi dalla base contributiva e pensionabile, in quanto le predette attività non rientrano tra i compiti di istituto del personale medesimo" (Circ. Min. Tesoro del 10/06/96, n. 149948).

Sui compensi corrisposti ai direttori, ai docenti e non docenti dei corsi si applica la ritenuta fiscale all'aliquota massima e il contributo IRAP a carico dell'Amministrazione.

Se l'incarico è conferito al dipendente dell'Istituzione scolastica da un Ente di formazione o da altro organismo esterno (quando si tratta di attività diverse dall'obbligo formativo), la prestazione si configura come collaborazione occasionale o a progetto.

In ogni caso per effettuare queste prestazioni, ma soprattutto per ammettere il costo al finanziamento è necessaria una formale autorizzazione. Nel caso del dirigente scolastico tale autorizzazione deve venire dal CSA, per tutti gli altri operatori della scuola è necessaria l'autorizzazione del dirigente scolastico dell'Istituto di appartenenza

Integrazione Circolare Regionale n. 1/2007

Sono pervenute alcune segnalazioni da parte di enti di Formazione Professionale e di Istituti Scolastici che chiedono chiarimenti in relazione all'applicazione della circolare in oggetto, con particolare riguardo ai compensi spettanti al personale dipendente dell'Istituzione Scolastica.

Al riguardo, in via preliminare, occorre chiarire che è vero che il CCNL del comparto scuola stabilisce dei limiti finanziari e temporali alle prestazioni, che non possono essere ignorati dall'Istituzione Scolastica, ma è pur vero che il discorso dell'applicabilità del CCNL di categoria per la realizzazione di progetti finanziati dalla Regione Puglia è diverso, perché diverso è il soggetto per così dire "affidatario".

Pertanto, fermo restando che le retribuzioni da riconoscere al personale docente utilizzato al di fuori delle c.d. "ore curricolari" scaturiranno dalla delibera del Consiglio di Circolo o di Istituto, nel caso di progetti finanziati dalla Regione e gestiti in proprio dall'Istituzione Scolastica, e dalla normale negoziazione fra i partners, nel caso di progetti integrati che vedano la compartecipazione di un'Istituzione Scolastica e di un Ente di Formazione Professionale, il Servizio Formazione Professionale si limita a riportare qui di seguito i riferimenti contrattuali e normativi utilizzabili:

- a) Attività di docenza: da un minimo previsto dal CCNL vigente per le ore aggiuntive di insegnamento, a un massimo previsto per le ore di docenza dalla Circolare del Ministero del Lavoro n.41 del 5 dicembre 2003, paragrafo C), punto 3 "*Spese relative alle risorse umane*";
- b) Attività di direzione e/o coordinamento didattico; di comitato - tecnico scientifico; progettazione; produzione e validazione materiali; monitoraggio e valutazione; tutoraggio; selezione ed esami: non essendoci nel CCNL vigente per la Scuola espliciti riferimenti alle attività in questione, si può, anche in questo caso, fare riferimento alla predetta Circolare del Ministero del Lavoro, paragrafo C) punto 3;
- c) Attività del personale A.T.A.: si può fare riferimento al compenso fissato dalla tabella n.6 per attività aggiuntive del vigente CCNL del Comparto Scuola.